



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Automobile Club di Piacenza**

***BUDGET ANNUALE
Esercizio 2014***

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2014

Il Budget Annuale 2014 si rimette all'approvazione del Consiglio Direttivo con una previsione finale di utile della gestione in un'ottica finalizzata al risanamento dei conti ed al riequilibrio di bilancio.

Si tratta di una previsione che, nonostante le rilevanti difficoltà di contesto in cui operiamo, tiene conto del piano di risanamento approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 30 ottobre 2012, afferente l'equilibrio economico-patrimoniale degli ACP ai sensi dell'art.4 del Regolamento di Amministrazione e contabilità e dell'art.15, comma 1-bis, della Legge n.111/2011.

Riguardo al piano di risanamento, si fa presente che a seguito delle continue novità introdotte dal legislatore, nonché il persistere della crisi economica in cui versa il nostro Paese, si rende necessario apportare delle modifiche per cui si rimette di nuovo all'approvazione del Consiglio il piano in quanto parte integrante del presente budget.

Infatti, il piano rappresenta il punto di riferimento delle azioni che l'Ente intraprenderà al fine di azzerare il deficit patrimoniale.

Il Budget annuale 2014 tiene conto dell'attuale andamento economico negativo generale dell'Italia e per questo motivo le entrate derivanti dai proventi dell'ufficio di assistenza automobilistica sono state stimate prudenzialmente inferiori all'anno 2013 in conformità all'effettivo volume di pratiche auto inerenti le immatricolazioni e i passaggi di proprietà effettuate nel corrente anno.

A ciò si aggiunga che da un lato, tenendo conto dell'andamento attuale delle altre attività dell'Ente è stato stimato un leggero decremento del valore della produzione, dall'altro lato proseguendo l'azione di razionalizzazione e contenimento dei costi, è stato possibile predisporre un budget di esercizio in utile.

E' alla luce di queste considerazioni, che il budget 2014 viene sottoposto per l'approvazione

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2014 rispetto alle previsioni 2013 alla data di presentazione del budget 2014, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2012;
- b. budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2014;

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

A seguito dell'emanazione del Decreto M.E.F. del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo ministero n.35 del 22 agosto 2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Si comunica, inoltre, che non rientrando l'Ente tra quelli tenuti alle rilevazioni di cassa tramite il sistema SIOPE, il "prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi" verrà predisposto soltanto in sede di redazione del bilancio di esercizio 2014.

Il budget economico, è redatto in forma scalare in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità e ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile. Contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

Gli importi indicati del presente documento sono espressi in Euro.

2. IL BUDGET ECONOMICO

2.1. Dati di sintesi

Il budget economico dell'Automobile Club di Piacenza per l'anno 2014 evidenzia un **utile di esercizio pari ad € 834**, determinato dopo aver accantonato imposte sul reddito dell'esercizio per € 4.500.

Il risultato operativo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari ad € 5.334.

Il suddetto risultato è peggiorato dal saldo negativo della gestione finanziaria, pari ad € 500, che conduce ad un utile lordo prima delle imposte di € 4.834.

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2012	Budget Economico Assestato 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	757.800	1.120.400	1.109.500	-10.900

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.100.389	1.106.900	1.104.166	-2.734
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	-288.251	13.500	5.334	-8.166
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.245	-10.500	-500	10.000
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
TOTALE PROVENTI E ONERI STAORDINARI	-74.919	500	0	-500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-364.415	3.500	4.834	1.334
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	3.824	3.500	4.000	500
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-368.239	0	834	834

Le previsioni di budget economico del 2014 sono raffrontate con le previsioni economiche del 2013 alla data di predisposizione della presente relazione.

Nella prima colonna del prospetto è riportata una sintesi del conto economico relativo al bilancio del 2012.

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

3.1. Valore della produzione

Il valore della produzione, pari a € 1.109.500, si prevede in diminuzione di € 10.900 rispetto al 2013 (€ 1.120.400), con un decremento pari allo 0,97%.

Le principali cause di tale decremento sono riconducibili alla somma algebrica dei seguenti scostamenti:

- diminuzione dei ricavi per quote sociali, pari ad € 30.500;
- aumento dei ricavi per provvigioni SARA per € 48.000;
- aumento dei ricavi per proventi ufficio assistenza automobilistica per € 30.000;
- aumento dei proventi per riscossione tasse automobilistiche per € 20.000;
- azzeramento proventi per pubblicità (nel 2013 erano € 12.900);
- riduzione di altri ricavi e proventi per € 14.000

3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a € 1.059.500 (€ 1.056.400 nel 2013) ed evidenziano un incremento di € 3.100, pari allo 0,3%.

In questa voce sono ricompresi i ricavi derivanti dall'attività dell'ufficio di assistenza automobilistica per € 400.000.

La previsione dei suddetti ricavi, inferiore rispetto alle previsioni dell'esercizio in corso, tiene conto dell'attuale stagnazione del mercato dell'auto che potrebbe proseguire anche per l'anno prossimo.

I ricavi per quote associative sono previsti in € 349.500 , con un decremento di € 30.500 rispetto alla previsione del 2013.

I ricavi riconducibili alla gestione delle tasse automobilistiche sono stimati in € 170.000, con un incremento di € 20.000 rispetto alla previsione 2013.

I ricavi per le provvigioni SARA sono previsti in aumento di circa € 48.000, rispetto all'esercizio in corso.

3.1.2. Altri ricavi e proventi

Sono pari a € 50.000 (€ 64.000 nel 2013) ed evidenziano una diminuzione di € 14.000.

La previsione risulta così composta:

- concorsi e rimborsi ACI per spese generali per € 5.000 (- € 2.000 rispetto al 2012);
- risarcimento danni da istituti di assicurazione € 5.000.
- rimborsi da terzi non rilevanti ai fini IVA per € 5.000;
- rimborsi di spese da terzi per pratiche auto di € 10.000;

- rimborsi di spese diverse da terzi per € 5.000;
- rimborsi 50% fitto da delegazioni indirette € 10.000;
- contributi da terzi € 10.000.

3.2. Costi della produzione

I costi della produzione, pari ad € 1.104.166 si prevedono in diminuzione di € 2.734 rispetto al 2013 (€1.106.900).

Nella tabella seguente viene rappresentata la composizione dei Costi di Produzione:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget Esercizio 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	18.500	15.000	-3.500	-18,9
Costi per prestazioni di servizi	359.160	360.900	1.740	0,5
Costi per godimento di beni di terzi	90.000	85.000	-5.000	-5,5
Costi del personale	350.174	357.000	6.826	1,9
Ammortamenti e svalutazioni	15.000	15.000	0	0
Variazioni delle rimanenze				
Altri accantonamenti	6.266	6.266	0	0
Oneri diversi di gestione	267.800	265.000	-2.800	-1
TOTALE	1.106.900	1.104.166	-2.734	-0,2

3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono pari ad € 15.000 con un decremento di € 3.500 rispetto al 2013 .

In questo conto sono compresi:

- Acquisto di cancelleria e stampati per € 5.000;

- Acquisto carburanti per l'esercizio di automezzi per € 3.000;
- Acquisto di materiali di consumo per € 7.000.

3.2.2. Costi per prestazioni di servizi

Sono pari ad € 360.900 (€ 359.160 nel 2013) ed evidenziano un incremento di € 1.740, pari allo 0,5%. Si fa presente che per effetto di una riclassificazione delle voci di costo, le aliquote sociali sono riportate negli "oneri diversi di gestione".

Per l'anno 2014, le principali voci comprese nel conto in esame sono:

- assegni e indennità alla presidenza per € 5.350;
- spese per acquisizione pratiche automobilistiche per € 13.000;
- spese per gestione servizio tasse auto per € 10.000;
- spese per affidamento a terzi di servizi per € 186.000;

- spese generali di funzionamento dell'Ente per € 59.500, composte da utenze telefoniche, riscaldamenti, elettriche ed idriche (€ 29.000), spese di pulizia (€ 13.500), spese postali (€ 5.000), premi assicurativi (€ 12.000);
- spese legali per € 5.000.

3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi

Sono pari ad € 85.000 (€ 90.000 nel 2013) e fanno registrare un decremento di € 5.000, pari al 5,5%. Il decremento è imputabile a minori fitti passivi.

3.2.4. Costi del personale

Sono pari ad € 357.000, con un incremento di € 6.826 rispetto alla previsione del 2013.

COSTI DEL PERSONALE	Budget Economico 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Stipendi e altri assegni fissi	151.700	145.000	-6.700	-4,4
Oneri sociali	61.000	65.000	4.000	6,5
Accantonamento al Fondo Quiescenza e TFR	30.000	30.000	0	0
Altri costi del personale	107.474	117.000	9526	8,8
TOTALE	350.174	357.000	6.826	1,7

I costi previsti per l'anno 2014 per il personale dell'Ente sono stati determinati sulla base del fatto che è stato chiuso il contenzioso con un dipendente e che lo stesso, è stato reintegrato .

Pertanto la consistenza del personale alla data del 31 dicembre 2013, sarà pari a n. 7 unità.

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2014	UNITA'
Personale in servizio al 30.06.2013	6
Stima cessazioni dal servizio	0
Stima assunzioni in servizio	0
Stima personale in servizio al 31.12.2013	7
Cessazioni previsti nel 2012	0
Assunzioni previsti nel 2012	
Stima personale in servizio al 31.12.2014	7
TOTALE	7

La **pianta organica del personale** alla data del 30 giugno dell'anno in corso (*in termini di unità*) utilizzando la tabella sottostante:

Area di Inquadramento e Posizione economica	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI
Area B	4	4	0
Area C	3	3	0

TOTALE	7	7	0

Non vi è personale comandato presso altre amministrazioni oppure distaccato da altri enti.

3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce ammonta complessivamente ad € 15.000.

3.2.6. Variazioni delle rimanenze

Non si prevedono variazioni.

3.2.7. Accantonamenti per rischi

Non si prevedono accantonamenti per rischi.

3.2.8. Oneri diversi di gestione

Sono pari a € 265.000 (€ 267.800 nel 2013) e fanno registrare un decremento di € 2.800, pari all'1 %.

In dettaglio, per l'anno 2014, nel conto in esame sono compresi:

- Iva non detraibile pro rata per € 10.000;
- Oneri e spese bancarie per € 10.000;
- Varie tasse e imposte per € 3.000;
- Aliquote sociali per € 240.000

3.3. Proventi ed oneri finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari, pari ad - € 500 ed è così composto:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Budget Economico 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
PROVENTI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni (dividendi)				
Altri proventi finanziari				
Interessi attivi su c/c bancari e postali	2.500	3.000	500	20
Interessi attivi su dilazioni di pagamento				
.....				
....				
Altri interessi e proventi				
Totale Proventi Finanziari	2.500	3.000	500	20
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su c/c bancari	3.000	1.500	-1.500	-50
Altri interessi passivi e oneri finanziari	10.000	2.000	-8.000	-80
Totale Oneri Finanziari	13.000	3.500	-9500	-73
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-10.500	-500	10000	

3.4. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si prevedono rivalutazioni, né svalutazioni di attività finanziarie nell'esercizio 2012.

3.5. Proventi ed oneri straordinari

Il totale dei proventi ed oneri straordinari è in pareggio (€500 nel 2013) ed è così composto:

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Budget Economico 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
PROVENTI STRAORDINARI				
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni				
Sopravvenienze attive	10.500	10.000	-500	-4,7
Totale Proventi Straordinari	10.500	10.000	-500	-4,7

ONERI STRAORDINARI				
Minusvalenze su immobilizzazioni				
Sopravvenienze passive	10000	10000	0	0
Totale Oneri Straordinari	10000	10000	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	500	0	-500	100

3.6. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stimate in € 4000 (€ 3.500 nel 2013) ed evidenziano un incremento di € 500.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli Investimenti e delle dismissioni è relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il saldo complessivo degli investimenti per il 2014, al netto delle dismissioni, è pari ad € 6.500 (€ 3.000 nel 2013) ed è formato interamente da investimenti, non essendo previsto alcun disinvestimento.

La composizione in dettaglio dei predetti importi è di seguito riportata.

4.1. Immobilizzazioni Immateriali

Si prevedono investimenti per € 1.500.

4.2. Immobilizzazioni Materiali

Si prevedono investimenti per € 5.000

4.3. Immobilizzazioni Finanziarie

Non si prevedono movimenti.

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di Tesoreria ha la funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

BUDGET DI TESORERIA 2014	€
Disponibilità liquide al 01.01.2014	116.400
Flussi da gestione economica	-83.000
Flussi da investimenti / dismissioni	-6.500
Flussi da gestione finanziaria	140.000
Saldo al 31.12.2014	166.900
Entrate da anticipazioni bancarie	0
Saldo budget di tesoreria al 31.12.2014	166.900

Premesso che si prevedono disponibilità liquide c/o l'istituto cassiere al 01.01.2014 per € 116.400, il saldo finanziario della gestione economica ovvero la differenza tra le entrate finanziarie (riscossioni da budget economico 2014 + riscossione di ricavi relativi a esercizi precedenti atti a generare effetti finanziari) e le uscite finanziarie (pagamenti da budget economico 2014 + pagamenti di costi relativi a esercizi precedenti atti a generare effetti finanziari), si prevede in negativo per € 83.000.

Il differenziale tra entrate da dismissioni al netto delle uscite da investimenti risulta negativo per € 6.500, mentre il saldo tra le entrate e le uscite della gestione finanziaria risulta positivo per € 140.000 (si tratta delle "vecchie" partite di giro).

Si presume un saldo finale del budget di tesoreria al 31.12.2014 positivo per € 166.900.

6. IL BUDGET PLURIENNALE

A sensi del D.M. del 27 marzo 2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare il budget pluriennale per il triennio 2014-2016.

Tale documento è stato redatto in coerenza con il piano di risanamento approvato dal Consiglio Direttivo, di cui alla circolare DAF prot. n.4071/2012, integrata successivamente dalla circolare DAF prot. n. 1717/2013.

Ai sensi del predetto decreto, la struttura del documento è conforme a quella del budget annuale riclassificato, di cui all'allegato 2.

I dati della prima annualità del budget pluriennale coincidono con quelli del budget annuale 2014 (vedi allegato 3).

I criteri di redazione del documento coincidono con le iniziative che l'Ente intende intraprendere al fine di ridurre l'attuale deficit patrimoniale, come indicate nella tabella di riassorbimento che costituisce parte integrante del budget annuale 2014.

IL PRESIDENTE

(Rag. Pier Luigi Borella)